

INDICE

	<i>Pag.</i>
<i>Prefazione</i> (Luigi Girardi).....	5
<i>Introduzione</i> (Andrea Grillo - Paolo Tomatis).....	9
1. Un "ritorno storico-pastorale" sul progetto del ML.....	9
2. Alcuni "nodi teorici" della Riforma Liturgica.....	11
3. Categorie sotto esame: nuovo movimento liturgico, effetti problematici del ML e rapporto tra universale/particolare.....	12
1. Marco GALLO	
Gli obiettivi del movimento liturgico: dalla formazione all'iniziazione	15
<i>Introduzione: la riforma ci ha distratti dalla formazione?</i>	15
a) <i>Il paradosso dell'eclissi trentennale del tema liturgico nelle riviste di catechetica</i>	15
b) <i>La Fake chapel del Notre Dame Seminary. New Orleans (Louisiana): una liturgia non accademica</i>	18
1. Il Movimento liturgico è finito?.....	18
a) <i>O. Rousseau / S. Marsili: il ML è una risposta benedettina all'Illuminismo</i>	18
b) <i>B. Neunheuser: la secolarizzazione ha richiesto una riforma dei riti</i>	19
c) <i>Il ML è una missione inconclusa: la formazione come iniziazione al/dal rito</i>	20
2. Quale formazione liturgica nel corso della storia?.....	22
a) <i>L'anno liturgico e il catecumenato dei Padri</i>	22
b) <i>La culture psalmique medievale</i>	23
c) <i>L'istruzione liturgica al tempo della separazione dei saperi</i>	24
d) <i>Il ML ha davvero un modello di formazione?</i>	25
e) <i>Sacrosanctum Concilium 14-20: la liturgia forma il genuino spirito cristiano</i>	26
3. Che cosa inizia dunque oggi alla vita liturgica?.....	26
a) <i>L'impegno nella ricezione della riforma, i ritardi nella formazione</i>	26
b) <i>Una variabile imprevista: l'età scolare ed i suoi riti</i>	27
c) <i>La religiosità popolare come comunità di pratica per l'iniziazione</i>	29
<i>Conclusione: la comunità come soggetto di iniziazione</i>	32

a) <i>La liturgia come teologia pratica</i>	32
b) <i>Nuova tematizzazione del rapporto tra liturgia e catechesi</i>	32
c) <i>L'iniziazione cristiana e la religiosità popolare</i>	33

2. Luigi GIRARDI

Il valore della prassi nello sviluppo del rito: alcuni casi recenti	35
1. Lo statuto speciale dell'azione liturgica vale per la prassi liturgica?	35
2. Alcuni casi recenti: lavanda dei piedi e scambio della pace	38
a) <i>La lavanda dei piedi</i>	39
b) <i>Lo scambio della pace</i>	44
3. Il valore della prassi liturgica e i criteri per accompagnarla	51
a) <i>Come intendere la prassi liturgica e il suo valore?</i>	51
b) <i>Come porsi nei confronti della prassi liturgica?</i>	54
4. Quale compito "pastorale" per il "movimento liturgico"?	57

3. Andrea GRILLO

Il primato dell'uso sull'abuso e l'idea di "ressourcement" nella storia del movimento liturgico	59
a) <i>Polarità interne alla scoperta della liturgia come "fonte"</i>	60
b) <i>Polarità interna alla scoperta delle "fonti" della liturgia</i>	61
1. La questione di uno "sviluppo organico" (A. Angenendt / J. Ratzinger)	62
2. L'uso e l'abuso in rapporto alla concezione del "progresso liturgico"	64
a) <i>La questione antica sulla natura dell'uso</i>	64
b) <i>L'uso (Gebrauch) come accesso al significato dopo la svolta linguistica</i>	66
c) <i>Il paradosso del Concilio liturgico: non anzitutto lotta agli abusi, ma recupero degli usi</i>	66
3. Il caso del "rito della pace": elenco di abusi o nuovo uso?	67
a) <i>Le istanze del Sinodo dei Vescovi e la risposta della Congregazione per il Culto divino</i>	69
b) <i>Il "rito della pace" in quanto tale: una argomentazione confusa e contraddittoria</i>	70
c) <i>Pace, rito e canto: una difficoltà a stare nella logica della riforma liturgica</i>	71
d) <i>Il rapporto tra "rito della pace" e "vita di pace": una correlazione del tutto estrinseca</i>	72
e) <i>Una sequenza di documenti simili</i>	73
4. L'argomentazione storica e l'argomentazione sistematica in liturgia (R. Guardini)	73

Pag.

a) <i>La scienza liturgica e il suo oggetto</i>	74
b) <i>La risignificazione della lavanda dei piedi in un "uso nuovo"</i>	75
5. Il rapporto tra "uso", "forma di vita", "sviluppo" e "iniziazione rituale": quella di "uso" come "categoria fondamentale" della liturgia.....	77
6. Le diverse fasi del ML e la loro rilettura oggi: l'uso come "partecipazione attiva".....	78
4. Norberto VALLI	
Il lavoro sul testo nella riforma liturgica: istanze filologiche o pastorali?	81
Una necessaria premessa.....	81
1. Il primato della ricerca storica nella fase iniziale del movimento liturgico.....	82
2. Verso un'avvertita esigenza di cambiamento.....	86
3. La considerazione dei testi antichi (o l'uso delle fonti) nella riforma.....	89
a) <i>La riforma del Pontificale</i>	89
b) <i>Le nuove Preghiere eucaristiche</i>	91
4. La considerazione dei testi antichi nella riforma: il caso delle due anafore ambrosiane.....	96
Nota conclusiva.....	100
5. Paolo TOMATIS	
La traduzione e la forma	103
1. Assisi 1956.....	107
2. Assisi 1986.....	110
3. Assisi 2016.....	114
a) <i>La riflessione di Joseph Ratzinger</i>	115
b) <i>Due istruzioni vaticane</i>	117
c) <i>L'apporto di papa Francesco</i>	120
4. Compiti permanenti e sfide attuali.....	126
6. Klaus Peter DANNECKER	
Un nuovo movimento liturgico?	137
1. Il nuovo movimento liturgico.....	137
2. Il movimento liturgico del XX secolo nei paesi di lingua tedesca.....	140
a) <i>L'ordine delle letture della Messa</i>	144
b) <i>Il canto dei fedeli</i>	145

	<i>Pag.</i>
c) <i>La formazione liturgica</i>	146
3. Un nuovo movimento liturgico. Riflessioni per uno sviluppo futuro della liturgia	147
a) <i>Liturgia locale</i>	148
b) <i>Il volgare</i>	149
c) <i>Inculturazione</i>	150
d) <i>Servizi e ministeri</i>	151
e) <i>La liturgia delle Ore</i>	151
f) <i>Participatio actuosa</i>	152
7. Pietro DE MARCO	
Il movimento liturgico come problema	153
Premesse	153
1. Il Movimento liturgico, il Concilio e contesti	158
a) <i>Tesi sul Movimento Liturgico come intelligencija</i>	158
b) <i>Sacrosanctum Concilium</i>	166
2. Retroterra improvvisamente mancanti	172
a) <i>Filosofie dei valori e dell'esistenza</i>	172
b) <i>Scienza liturgica di Realtà</i>	179
c) <i>Lo scontro con l'instauratio rahneriana</i>	187
3. Riforma e post-movimento	191
a) <i>Da Pio XII all'attuazione della SC</i>	191
b) <i>La stagione montiniana. Il travaglio della Typica tertia</i>	196
c) <i>Il presente del post-movimento liturgico</i>	199
Conclusioni. Prognosi e sfida	202
8. Giorgio BONACCORSO	
La prassi liturgica tra chiesa locale e chiesa universale	205
1. La dinamica ecclesiologica tra località e universalità	206
a) <i>Il debito semantico nella tensione tra località e universalità</i>	206
b) <i>La singolarità di Cristo come fondamento della chiesa locale</i>	209
c) <i>La configurazione della chiesa locale</i>	212
2. La dinamica liturgica tra località e universalità	216
a) <i>Il sociale come memoria rituale</i>	217
b) <i>La memoria rituale come soglia tra comunità e società</i>	220
c) <i>La memoria liturgica come soglia tra assemblea e chiesa</i>	223
Indice	227